



MUNICIPIO di MASSAGNO

Messaggio Municipale N. 2098

Concernente l'evasione della mozione 23.3.2009 Gruppo lista socialista per promuovere la realizzazione di abitazioni per persone anziane

Onorando
Consiglio comunale

6900 Massagno

Ris. Mun. 24.08.2009

Massagno, 25 agosto 2009 DF/

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

Il Municipio ha esaminato la mozione presentata al Consiglio comunale il 23 marzo 2009 dal Gruppo Lista Socialista, chiedente che il Comune di Massagno favorisca sul suo territorio l'insediamento di abitazioni conformi alle esigenze delle persone anziani.

1. La mozione

La mozione, che viene allegata, precisa che a tale scopo il Comune stabilirà le linee direttive della sua azione, si doterà di strumenti normativi e finanziari appropriati e allestirà un programma operativo settoriale.

Inoltre chiede come lo studio, che starà alla base delle scelte politiche comunali, sarà condotto dal Municipio in collaborazione con esperti del settore sociale e immobiliare. Nella fase di elaborazione, la commissione che ha esaminato questa mozione sarà informata e sentita.

Propone di concedere il necessario credito per l'allestimento dei documenti richiesti.

2. L'evasione della mozione e il programma di legislatura

Questo messaggio viene emesso in base all'art. 67 cpv. 2 LOC che conferisce al Municipio lo spazio per presentare entro il termine di sei mesi al Legislativo uno specifico messaggio, al fine di accorciare l'iter di concretizzazione dell'oggetto della mozione, così come già proceduto con quella del 15.12.2008 della Lega richiedente l'adeguamento delle indennità dei membri dell'Esecutivo e del Legislativo comunale.

La problematica sollevata con la mozione in oggetto è già stata esaminata dal Municipio, sollecitato al proposito dalla precisa indicazione del dicastero Previdenza sociale ad inizio Legislatura, che ne ha fatto proprio il postulato sotto riportato, ancorché riferito particolarmente alla Sosta, inserendolo nel piano di legislatura 2008-2012:

- in generale: si dispone di una rete di servizi ottimale, importante è mantenerla e migliorarla per affrontare le competenze sociali in generale come il servizio e l'assistente sociale, le infrastrutture Sosta e Girasole. Da affrontare le rinnovate esigenze, come uno studio per dotare gli appartamenti con un servizio infermieristico garantito o dalla casa Girasole o dallo Scudo, come pure del telesoccorso.

E' chiaro a tutti come l'universo della terza età stia assumendo una sempre maggior rilevanza nel panorama sociale: l'aspettativa di vita media, grazie agli enormi progressi tecnico scientifici, si è allungata di molto rispetto agli anni passati con conseguenti nuove e impellenti necessità per quanto riguarda la qualità di vita e il benessere di queste persone. Avanza la tendenza di supportare l'utente e i suoi familiari in questo momento di vita, nell'ottica non soltanto dell'assistenza dal punto di vista fisico ma anche a tutti i livelli.

3. Promovimento e coordinamento delle attività sociali

La mozione tratta ampiamente la problematica relativa all'invecchiamento della popolazione ed alle sue esigenze, Massagno non sfugge a questa evoluzione e quindi vengono proposte delle azioni per cercare di anticipare il problema e risolverlo con misure appropriate.

In Ticino la materia è regolata dalla Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane (del 25 giugno 1973).

Questa legge include il capitolo del Promovimento e coordinamento delle attività sociali e la misura dei sussidi e prevede all'Art. 1 che lo Stato promuove e coordina direttamente le attività sociali a favore delle persone anziane nell'ambito della pianificazione cantonale in materia:

- a) con iniziative proprie;
- b) con la concessione di sussidi agli enti di diritto pubblico e di diritto privato che attuano queste attività nel quadro della presente legge.

Sentito l'Ufficio anziani del Dipartimento sanità e socialità, questa legge non prevede la concessione di aiuti per la costruzione e l'esercizio delle abitazioni "intermedie" propugnate con la mozione per le persone anziane.

Per quanto concerne i requisiti costruttivi di queste abitazioni non vi sono disposizioni particolari, ma indicazioni affinché la scelta della tipologia includa non solo persone sole ma anche coniugi, fratelli e sorelle oppure la presenza di badante, quindi con una camera in più da usare per persone non coniugate.

Inoltre gli appartamenti devono evitare ogni barriera architettonica ed i servizi igienici essere dotati dei necessari accorgimenti.

4. L'intervento comunale

Occorre rilevare come il Comune di Massagno sia tra i pochi comuni che da tempo abbia affrontato questa specifica problematica, dotandosi dell'edificio sito in via Guisan 21 ora di proprietà della Fondazione la Sosta con capitale del Comune, che comprende il Centro diurno e 30 appartamenti (10 di un locale e mezzo e 20 di due/due 1/2 locali).

Gli stessi sono affittati a pigione moderata a persone anziane ed invalide autosufficienti, in quanto la Fondazione beneficia ancora dei sussidi federali e cantonali.

Gli inquilini possono usufruire delle prestazioni del centro diurno, di quelle dell'aiuto domiciliare e della Pro Senectute.

Nel corso di questi anni la Sosta si è rivelata una struttura residenziale di particolare pregio attraverso l'assistenza e la realizzazione di programmi di socializzazione e animazione nelle ore del giorno, offrendo i pasti e permettendo agli anziani una soddisfacente indipendenza e di vivere autonomamente.

Il 24 novembre 2009 ricorreranno i 30 anni di attività.

Fatte queste premesse e considerato il merito della mozione, il Municipio ritiene di potere entrare ancora in materia per potenziare l'offerta in ordine di prestazioni e di numero di alloggi, se ne viene confermata l'esigenza o in presenza di accattivanti proposte, ma non può tralasciare di considerare i costi che l'iniziativa comporta per l'ente promotore.

In questa ottica appare a prima vista opportuna e maggiormente plausibile per la costruzione o l'affitto di simili strutture la collaborazione tra ente pubblico e privato, considerato anche il valore accresciuto dei terreni che fa lievitare i costi di costruzione e di gestione.

Si fa presente altresì come i contributi federali e cantonali per la costruzione di alloggi a pigione moderata sono stati purtroppo soppressi, a Massagno nel recente passato è stato possibile disporre fino a 155 appartamenti di questo tipo, ora resta attualmente solo la Sosta.

Appare difficile al momento attuale erogare, se non all'interno dell'aiuto sociale comunale e nei limiti attuali delle finanze comunali a disposizione del settore, altri aiuti finanziari per l'accesso a questo nuovo servizio. Un approfondimento è comunque necessario.

Non va dimenticato come il Comune sarà chiamato quanto prima a rispondere ad altre esigenze su più fronti, come quello scolastico e quello del mondo giovanile.

Diversa invece la situazione per l'anziano che potrà beneficiare dell'iniziativa, infatti le persone con redditi bassi possono usufruire come per ogni alloggio delle prestazioni complementari AVS per finanziare il costo dell'affitto.

Il tipo di struttura assistita indicato si inserisce all'interno del servizio domiciliare, che viene reso su prescrizione medica; questo servizio beneficia della copertura da parte della Cassa malati, inoltre per le persone in età di pensione con redditi bassi entra pure in considerazione la prestazione complementare della rendita AVS.

Potranno altresì concorrere a favorire l'insediamento di questo tipo di alloggi anche strumenti normativi di Piano regolatore.

Queste prime analisi che comunque servono a dare indicazioni attendibili della situazione, dovranno comunque essere oggetto di approfondimenti.

5. L'adesione al postulato abitazioni conformi alle esigenze delle persone anziani

Alla luce di quanto propugnato dalla mozione, di quanto inserito nel programma di legislatura e di quanto è scaturito dall'analisi indicata, il Municipio dichiara l'adesione di principio per entrare in materia del postulato della mozione, attraverso la risposta puntuale ai seguenti quesiti:

- 5.1. il Municipio concorda con il postulato della mozione inerente all'insediamento di abitazioni conformi alle esigenze delle persone anziane. A tale scopo intende valutare le migliori opportunità attraverso le quali promuovere tali abitazioni, anche mediante collaborazioni con promotori privati;
- 5.2. promuovere interventi di miglioria agli appartamenti e di servizio nell'edificio di propr. della Fondazione la Sosta, per renderli meglio rispondenti alle attuali esigenze;
- 5.3. verificare le possibilità di inserire normative nelle Norme di attuazione del Piano regolatore per favorire e incentivare la realizzazione di abitazioni conformi alle esigenze delle persone anziane.
- 5.4. Tali studi e approfondimenti, così come eventuali progetti di cui al punto 5.1., saranno resi noti al Consiglio comunale e sottoposti per le decisioni di sua competenza.
- 5.5. Per le esigenze finanziarie di tali studi si farà capo al credito di preventivo studi e perizie, qualora le esigenze superassero la disponibilità sarà richiesto il credito necessario.

Sulla base di quanto sopra indicato ed a disposizione per ogni altra informazione che occorresse vi invitiamo a voler

decidere:

- è evasa la mozione 23.3.2009 Gruppo lista socialista per promuovere la realizzazione di abitazioni per persone anziane come ai punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Arch. Giovanni Bruschetti  Damiano Ferrari

Allegata:
mozione